

Microgreens in vassoio vivo o già tagliati: una differenza da chiarire prima dell'acquisto

Scegliere i semi per microgreens non determina da solo il risultato che arriverà sul piano di utilizzo. Il formato finale può essere un vassoio vivo, con piante e substrato, oppure materiale già raccolto e confezionato. La scelta incide su spazio, movimentazione e lavoro da organizzare. Questa guida aiuta a chiarire il prodotto atteso, confrontarne l'ingombro e riportare informazioni precise nella richiesta.

Definire con precisione il formato atteso

Prima dell'acquisto, chiedete al cliente che cosa dovrà ricevere: un contenitore coltivato con microgreens oppure una quantità di materiale tagliato e confezionato. Evitate formule promozionali che possano lasciare ambigua la destinazione. Nel primo caso, il cliente dovrà gestire il contenitore e organizzare il raccolto; nel secondo dovrà aver già previsto raccolto, confezionamento e fase successiva. La confezione delle sementi costituisce il punto di partenza comune, ma non descrive i due percorsi organizzativi.

Confrontare l'ingombro reale dei due formati

Prima di aumentare il volume, conviene misurare lo spazio occupato dal formato previsto. Un vassoio vivo richiede di considerare contenitore, substrato e altezza della vegetazione. Il materiale tagliato presenta invece esigenze differenti per il confezionamento. Il confronto non deve limitarsi al peso della parte utilizzabile: annotare dimensioni e numero di unità permette di verificare se il progetto è compatibile con lo spazio disponibile. Una prova con contenitori vuoti identificati può aiutare a valutare disposizione e movimentazione, purché sia chiaramente indicata come simulazione logistica e non come prodotto pronto per il consumo.

Verificare gestione, destinazione e conservazione

Chi riceve un vassoio vivo deve riconoscere il contenuto e il percorso previsto. Una scheda di accompagnamento può riportare il riferimento e rimandare alle istruzioni pertinenti, senza attribuire usi non verificati. La presenza delle radici non rende automaticamente il prodotto esente da problemi e il formato non sostituisce le verifiche sulla semente, sul sistema e sulla gestione. Per il raccolto tagliato, evitate promesse standard sulla durata basate soltanto sulla specie: condizioni e gestione restano decisive. Se viene richiesto un piano di conservazione, raccogliete l'esigenza e indirizzate la verifica appropriata.

Riportare la scelta nella richiesta di sementi

Nel catalogo italiano BSI dei microgreens, mantenete nella richiesta nome, codice, quantità e unità della semente. Indicate separatamente la destinazione prevista, distinguendo il vassoio vivo dal materiale tagliato. La presenza nel gruppo commerciale non attesta automaticamente l'idoneità di un lotto all'uso richiesto, ma una richiesta precisa permette al fornitore di rispondere su dati pertinenti. Al riordino, confrontate le informazioni raccolte e chiedete quale elemento abbia funzionato nel sistema reale. Il formato finale e l'identità della semente, se chiariti, aiutano il cliente a scegliere il volume con maggiore consapevolezza.

Articoli correlati

[Microgreens in vassoio vivo o già tagliati: una differenza da chiarire prima dell'acquisto](#)

[Raccolta dei microgreens: includere il tempo di taglio nella consulenza sulle sementi](#)